



COPIA

COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

Servizio Tributi, Turismo e Cultura

DETERMINAZIONE n°1 del 04-01-21

Reg. generale 1

OGGETTO: Attuazione del lavoro agile (Smart Working) per i dipendenti del Servizio Tributi, turismo, cultura, spettacolo e Pubblica Istruzione quale misura di contenimento e gestione, nell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid - 19 fino al 31.03.2021

Il Responsabile del Servizio

Richiamati i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19, emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, in particolare:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Direttiva 1/2020 del 25/2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nella quale si invita "a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura";
- la Circolare 1/2020 del 4/3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - (G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020);
- Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "*indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, cd. Cura Italia, che all'art. 87 dispone "*Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" [...];

- il DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020;
- l'ordinanza del Ministero dell'Interno e di quello della Salute 22 marzo 2020;
- il DPCM 1 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020;
- il DPCM 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n. 97 del 11-04-2020;
- il DPCM 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. - (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- la Direttiva 3/2020 del 4 maggio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il DPCM 17 maggio 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”) - (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020);
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", Sezione III *Disposizioni in materia di lavoro agile e per il personale delle pubbliche amministrazioni*, Art. 263 (*Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile*);
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale“, Capo II *Norme generali per lo sviluppo dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e l'utilizzo del digitale nell'azione amministrativa*, Art. 31 (*Semplificazione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e dell'attività di coordinamento nell'attuazione della strategia digitale e in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica*);
- la legge del 17 luglio 2020, n. 77, avente oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, prot. DFP-0049124-P-24/07/2020, avente oggetto “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” ed allegato Protocollo quadro per “la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”, validato dal Comitato tecnico-scientifico e sottoscritto il 24 luglio 2020 con le OO.SS;
- il DPCM 13 ottobre 2020 (GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020), coordinato con il DPCM 18 ottobre 2020 (GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020), recanti “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori

- misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ;
- il DM 19 ottobre 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'adeguamento delle misure di organizzazione del lavoro pubblico, al concreto evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 ed alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza;
 - il DPCM firmato il 3.11.2020, in vigore dal 6.11.2020;
- il D.L n. 123 del 31 dicembre 2020 (decreto Milleproroghe), che dispone la proroga del ricorso alla modalità di lavoro agile (Smart working) fino al 31 marzo 2021;

Richiamati inoltre:

- il "documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" per aprile 2020, pubblicato dall'INAIL;
- l'Accordo fra Regione Sardegna ANCI, CAL CGIL FP, CISL FP, UIL FPL e CSA Regioni Autonomie Locali, prot. RAS prot.14205-2020 siglato in data 31 marzo 2020;
- la delibera n. 104 del 07.09.2020 recante "*Delibera di G.C. n. 30 del 04/05/2020 recante Linee operative per lo Smart Working straordinario nell'ambito delle misure di prevenzione del Virus Covid 19 e ss.mm.ii.- Proroga termini*", con la quale sono state prorogate al 31.12.2020 le linee guida per l'applicazione dello smart working al personale;
- la delibera di G.C n. 1 del 04.01.2021 recante "*Linee operative per lo Smart Working straordinario nell'ambito delle misure di prevenzione del Virus Covid 19 e ss.mm.ii.- Proroga termini*", al 31.03.2021;

Preso atto:

- della comunicazione prot. n. 26333 del 13.11.2020 del Segretario generale, contenente disposizioni organizzative per l'attuazione straordinaria del lavoro agile, con la quale sono state fornite indicazioni operative per l'introduzione di forme di lavoro agile, legate all'emergenza sanitaria in atto, per tutti i dipendenti del Comune ed i responsabili di settore, per i quali è, invece, prevista l'autodeterminazione in funzione del proprio ruolo di coordinamento gestionale dei settori;

Preso atto inoltre che, ai sensi dell'art. 3 del succitato DM 19 ottobre 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ciascun dirigente, nell'immediatezza, deve:

- organizzare il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità;
- adottare, nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché, di norma, nei confronti dei lavoratori fragili ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale;
- favorire la rotazione del personale, anche con gli istituti delle ferie e congedi, tesa ad assicurare, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, tenendo comunque conto delle prescrizioni sanitarie vigenti per il distanziamento interpersonale e adeguando la presenza dei lavoratori negli ambienti di lavoro a quanto stabilito nei protocolli di sicurezza e nei documenti di valutazione dei rischi;

- tenere conto, nella rotazione, ove i profili professionali lo consentano, delle eventuali disponibilità manifestate dai dipendenti per l'accesso alla modalità di lavoro agile, secondo criteri di priorità che considerino le condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare di questi, della presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza;
- che, per il periodo emergenziale da Covid – 19, nelle more di attivazione delle procedure per l'utilizzo dei gestionali da remoto con la garanzia di adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete, per tutti i lavoratori è stata disposta d'ufficio la fruizione di periodi di ferie in modalità alternata o degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, come da Nota prot. n. 6206 del 23.03.2020, a firma della scrivente Responsabile, indirizzata a tutto il personale assegnato al servizio recante "Misure di contenimento della diffusione del Covid19 – Disposizioni di servizio";

Valutati:

- i contenuti dell'ordinaria attività lavorativa svolta e dei servizi forniti nell'ambito del settore, attraverso la loro mappatura e la ricognizione dei processi di lavoro compatibili e incompatibili con modalità agile, ovvero da svolgere in presenza;
- l'assenza, tra il personale assegnato al settore, di dipendenti nella condizione di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'esigenza di rotazione del personale, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, per un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, anche alla luce degli spazi lavorativi assegnati al settore;
- i profili professionali;
- le disponibilità manifestate dai dipendenti per l'accesso alla modalità di lavoro agile, utilizzando come criterio di priorità le condizioni di salute dei dipendenti e dei componenti del nucleo familiare di questi, la presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, la distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza;

come più dettagliatamente illustrato nella tabella allegata di mappatura dei servizi ed analisi della loro compatibilità con il lavoro agile;

Ritenuto, come previsto dalla normativa vigente, in materia di contenimento e gestione nell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID – 19, di dover assegnare lo svolgimento della stessa prestazione lavorativa, ordinariamente svolta in presenza e secondo i medesimi standard di risultato, al 67% del personale dipendente del settore, assegnato a servizi e uffici compatibili con la modalità di lavoro agile, con cadenze e rotazioni illustrate nella tabella depositata agli atti dell'ufficio, fino al 31/12/2020, termine ulteriormente prorogabile in relazione al protrarsi della situazione di emergenza in essere;

Ritenuto opportuno pertanto provvedere in merito alla proroga dei termini di attivazione della forma ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle modalità "smart working", fino al 31 marzo 2021, confermando integralmente tutti gli altri contenuti previsti nelle deliberazioni di G.C. nn. 20/2020, 22/2020, 28/2020, 30/2020,104/2020 e 1/2021;

Stabilito che la prestazione si dovrà svolgere nelle seguenti articolazioni e modalità operative:

- dalle ore 7.30 alle ore 14:10, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano dalle

- ore 15:00 alle ore 18.30;
- utilizzando il proprio computer o quello fornito dal Comune e la propria linea dati;
 - garantendo la reperibilità voce su un numero telefonico e tramite videochiamata, anche di gruppo;
 - attraverso le medesime procedure, o procedure equipollenti, che garantiscano un livello di sicurezza, ai fini del Trattamento dei Dati, non inferiore al livello di sicurezza "ordinario" garantito nella consueta postazione di lavoro;
 - gli strumenti di lavoro utilizzati (computer, postazione virtuale, cellulare, etc.) devono garantire un livello di sicurezza, ai fini del Trattamento dei Dati, non inferiore al livello di sicurezza garantito dagli strumenti utilizzati nella consueta postazione di lavoro. Se gli strumenti di lavoro (computer, postazione virtuale, cellulare, etc.) appartengono all'operatore, sia provenendo da una modalità di utilizzo personale, oppure all'uopo attrezzati, devono essere "condizionati", sotto la responsabilità dell'operatore stesso, per garantire un livello di sicurezza, ai fini del Trattamento dei Dati, non inferiore a quello "ordinario" garantito nella consueta postazione di lavoro;
 - i dipendenti interromperanno la prestazione nella forma del lavoro agile per svolgere la prestazione lavorativa in presenza, nell'eventualità si determinino condizioni tali da renderlo necessario ed urgente;
 - previa sottoscrizione e restituzione dell'allegato schema di autocertificazione sostitutiva di atto notorio;

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 15 del 30.12.2019 con il quale sono stati attribuiti i compiti, le funzioni e le responsabilità di questo Settore ed individuato il funzionario responsabile ex art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- gli artt. 151, comma 4, 184, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15.07.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interesse del firmatario e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitti di interesse;
- che questo provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D.Lgs. n. 33/2013);

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa,

1. di disporre la proroga dei termini di attivazione delle modalità di lavoro agile di cui alla delibera di G.C. n. 1/2021 fino 31 marzo 2021 previa sottoscrizione e restituzione dell'allegato schema di autocertificazione sostitutiva di atto notorio, ai dipendenti del settore Tributi, turismo, cultura, sport, spettacolo e Pubblica Istruzione, elencati nella tabella di mappatura dei servizi ed analisi della loro compatibilità, depositata agli atti dell'ufficio, con il lavoro agile, assegnati a servizi compatibili con la prestazione di lavoro agile;

2. di dare atto che i dipendenti svolgeranno le loro prestazioni lavorative in modalità di “smart working” fino alla data del 31/03/2021, eventualmente prorogabile in considerazione del permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in modalità alternata e di utilizzare simultaneamente d'ufficio la fruizione di periodi di ferie in modalità alternata o degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi.
3. di stabilire che le prestazioni si svolgeranno, quanto a modalità operative, secondo le linee indicate in premessa, eventualmente modificabili o integrabili con disposizioni di servizio ovvero con calendarizzazione della turnazione in riferimento alle specifiche attività indifferibili da svolgersi in presenza, da adottarsi con i poteri del privato datore di lavoro;
4. di dare atto che per il sottoscritto, in qualità di responsabile di settore, è prevista l'autodeterminazione in funzione del proprio ruolo di coordinamento gestionale;
5. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art.147-bis, D.Lgs.n.267/2000).

di dare atto che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Siniscola e nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

di dare atto che il presente atto è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui ai alla L. 190/2012, dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione di

Giunta Comunale n. 34/2014, nonché dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Obbligo di astensione).

Il Responsabile del Servizio
F.to Pipere Donatella

Parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000. Siniscola,
--

Il Responsabile del Servizio F.to Pipere Donatella

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: Siniscola,

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to *****
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Pipere Donatella visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15

giorni consecutivi al n. dal 14-01-2021 al 29-01-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Pipere Donatella

Il presente atto è copia conforme all'originale

Il Responsabile del Servizio
Pipere Donatella